

Riconversione della ex Burgo Le perplessità dei Verdi di Sasso

■ Una riconversione incerta. In una lettera, l'assessore all'Ambiente del Comune di Sasso Marconi, Pierpaolo Lanzarini, esprime le sue perplessità sull'accordo raggiunto qualche giorno fa per l'ex Cartiera Burgo di Lama di Reno. L'accordo, firmato dall'assessore regionale alle Attività Produttive, Duccio Campagnoli e dall'assessore provinciale al Lavoro, Paolo Rebaudengo (a cui è indirizzata la missiva), prevede la riconversione del sito industriale. Al posto della Cartiera, il gruppo svizzero Dufferco aprirà una centrale a turbogas, spostando così parte delle lavorazioni della società Dufenergy in Italia. L'accordo dovrebbe quindi far riprendere l'attività produttiva in quell'area, garantendo i livelli occupazionali. Ma perché tutto ciò si realizzi, bisogna attendere l'esito della procedura di valutazione dell'impatto ambientale. Ma «gli esiti sono lungi dall'essere noti - scrive Lanzarini -. In un quadro di incertezza, mi sfugge come si possano utilizzare le assunzioni promesse come garanzia del rilancio occupazionale

L'assessore Lanzarini
«Le assunzioni promesse
non rilanceranno la
valle del Reno»

della vallata del Reno». Rebaudengo rassicura il collega di Sasso. «Non abbiamo certezze, abbiamo fiducia - risponde -. E se Dufenergy non dovesse portare a termine il progetto, le istituzioni non lasceranno questi lavoratori da soli. Faremo di tutto per ricollocarli nel mondo del lavoro, il nostro impegno non verrà meno». **ALICE LORETI**

